



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa

Anno Scolastico 2024-2025	
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V D	
LICEO CLASSICO	
Coordinatore di Classe	Prof.ssa Giuliana Franchi

INDICE

Il contesto e l'istituto

Caratteristiche dell'indirizzo liceale

- Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Classico p. 1
- Pecup del Liceo classico p. 4
- Il quadro orario p. 5

Informazioni sulla classe

- Composizione del Consiglio di classe p. 6
- Presentazione della classe p. 6
- Obiettivi conseguiti p. 7
- Metodologie adottate p. 8
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi p. 8
- Attività di recupero p. 9
- Informazioni relative alla simulazione della II prova p. 9
- Nuclei tematici p. 9
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del curriculum di Educazione civica p. 10
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio p. 12
- Percorsi di orientamento p. 14
- Altre attività e progetti extracurricolari p. 16

Schede per disciplina p. 17

Criteri di valutazione per l'a.s. 2024-2025 p. 47

Allegati

Allegato 1: Competenze chiave e griglia di valutazione di educazione civica

Allegato 2: Relazione e attività svolte nel triennio nell'ambito dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

Allegato 3: Percorsi di orientamento

Allegato 4: Criteri di valutazione degli apprendimenti

Allegato 5: Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegato 6: Griglie di valutazione della prima prova

Allegato 7: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 8: Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 67 del 31 marzo 2025)

Il Contesto e l'Istituto

Il Liceo Classico "Tommaso Gargallo" è certamente l'istituzione scolastica più antica di Siracusa: il Ginnasio fu istituito subito dopo l'unità d'Italia nel 1861; nel 1865 ottenne la sede sita nel magnifico edificio di via Gargallo 19 e l'intitolazione a Tommaso Gargallo, insigne letterato e uomo politico siracusano. Il Liceo Classico "Tommaso Gargallo" dal 1866 ha legato la sua storia alla storia cittadina, come dimostra la presenza di molti suoi allievi in posti di grande responsabilità, in ambito locale e nazionale, e, senza alcun dubbio, rappresenta un elemento essenziale della complessa identità siracusana; può dirsi, anzi, parte integrante del patrimonio culturale della città, profondamente segnato dalla tradizione classica, una tradizione che, nell'ambito delle attività scolastiche, viene continuamente reinterpretata, così da renderla viva ed attuale. Il Liceo ha contribuito a mantenere negli anni una concezione rigorosa ed alta del sapere, ma ha anche saputo rinnovare il valore della cultura classica, sia adeguandosi alle nuove proposte della didattica, sia facendo proprio lo spirito vitale delle nuove generazioni, che manifestano nuovi bisogni. Il "Gargallo", infatti, accogliendo una esigenza diffusa nel territorio, ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2009-2010, il Liceo Linguistico, che prevede l'insegnamento di tre lingue straniere - inglese, francese e spagnolo - per venire incontro a quanti intendono avvalersi di un'offerta formativa che privilegia le lingue moderne, dall'anno scolastico 2014-2015 il Liceo Musicale e dall'anno scolastico 2017-18 il Liceo Coreutico. Tale costante impegno nel coniugare passato e presente è finalizzato alla crescita umana e culturale degli studenti, perché, al termine del percorso scolastico, possano costruire il loro futuro sulle solide basi della tradizione classica, di fondamentale importanza per l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici che permettano loro di porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà e di cogliere la complessità e la problematicità di un mondo che cambia rapidamente e richiede scelte responsabili ed adeguate ed una solida preparazione scientifica, multiculturale e plurilinguistica.

Caratteristiche dell'indirizzo liceale

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Pecup del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il quadro orario

Discipline / Ore settimanali	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	3	3	3
Filosofia	0	0	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica	0	0	0	0	0
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Informazioni sulla classe

Composizione del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III Anno	IV Anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	C. Gallo	C. Gallo	C. Gallo
Lingua e letteratura latina	C. Gallo	C. Gallo	C. Gallo
Lingua e letteratura greca	A. Gozzo	A. Gozzo	A. Gozzo
Lingua e letteratura inglese	G. Franchi	G. Franchi	G. Franchi
Fisica	N. Minarda	N. Minarda	N. Minarda
Matematica	N. Minarda	N. Minarda	N. Minarda
Storia	G. Rizzo	G. Rizzo	G. Rizzo
Filosofia	G. Rizzo	G. Rizzo	G. Rizzo
Storia dell'arte	L. Urzì	L. Urzì	L. Urzì
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	E. Bongiovanni	R. Alma	R. Alma
Scienze motorie e sportive	L. Lonero	L. Lonero	I. Fusca
Religione cattolica / Attività alternativa	S. Sparatore	S. Sparatore	S. Sparatore

Presentazione della classe

La classe V D è composta da 16 alunni (6 maschi e 10 femmine), di cui uno proveniente da sezione diversa e trasferitosi nella classe al quarto anno integrandosi velocemente e stabilendo fin da subito un buon rapporto con alunni e docenti. Gli alunni hanno intessuto, nel corso degli anni, relazioni scolastiche positive, costruttive e responsabili e hanno mostrato motivazione allo studio, con un livello di partecipazione crescente e complessivamente maturo. La loro maturità relazionale ed il loro comportamento sempre corretto hanno contribuito positivamente alla costruzione di un clima di solidarietà, rispetto reciproco e collaborazione.

Nell'accostamento allo studio tutti gli alunni hanno mostrato molta serietà, cercando sempre di migliorare le competenze ed il conseguente profitto. Il quadro di generale crescita culturale e formativa ha pesato favorevolmente nella valutazione dei casi più fragili.

Il Consiglio di classe ha sempre operato per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui livelli cognitivi e sugli stili di apprendimento dei singoli alunni. Il clima di lavoro è stato generalmente sereno sebbene non siano mancati momenti di stanchezza che sono stati affrontati con capacità di dialogo e di ascolto. Dal punto di vista cognitivo la classe si è caratterizzata per stili,

ritmi di apprendimento e competenze espressive diverse, pertanto le fasce di rendimento mostrano alcune differenze nei risultati. Un consistente gruppo si è distinto per competenze e capacità in tutte le discipline altri invece evidenziano una preparazione con livelli di profitto discreti o sufficienti. Pur caratterizzati, dunque, da livelli diversi di attitudine e capacità, gli studenti hanno dimostrato complessivamente di possedere un adeguato metodo di studio acquisendo in modo soddisfacente i linguaggi specifici, soprattutto nelle discipline di indirizzo nelle quali si esprimono generalmente con chiarezza e competenza.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, che gli alunni hanno coltivato attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, i progetti extracurricolari proposti dalla scuola e le attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica che hanno mirato a sviluppare principi, temi e valori della Costituzione Italiana nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.

Per quanto riguarda i contenuti, tutti i docenti stanno completando gli argomenti rispetto alla programmazione iniziale come si rileva dai programmi allegati.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi educativi

- educazione ai valori della libertà, solidarietà, responsabilità e giustizia attraverso il rispetto della legalità, l'apertura a culture diverse, il rispetto dell'ambiente, l'educazione alla salute;
- motivazione all'apprendimento e all'apprezzamento della cultura sia umanistica che scientifica;
- gestione degli strumenti di comprensione, di interpretazione e di orientamento;
- sviluppo del rigore e della creatività;
- Capacità di ricerca e collaborazione;
- valorizzazione delle attitudini personali;
- sviluppo dello spirito di collaborazione e rispetto verso i compagni;
- educazione alla convivenza democratica, al dialogo, al confronto e alla tolleranza;
- acquisizione della consapevolezza del proprio passato culturale;
- Capacità di elaborare giudizi autonomi.

Obiettivi cognitivi

- acquisizione di un corretto metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti culturali;
- utilizzo dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- potenziamento delle capacità espositive ed argomentative;
- capacità di leggere e comprendere i testi più significativi di ogni disciplina;

- applicazione di principi e regole;
- interpretare fatti e fenomeni e saper esprimere giudizi motivati;
- consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e di riflessione critica;
- conoscenza e comprensione gli argomenti studiati;
- sviluppo della capacità di applicare le conoscenze apprese, di individuare tanto le possibili connessioni tra loro e col presente, per le discipline umanistiche, quanto le possibili estensioni pratiche e ad altri campi, per le discipline scientifiche;
- sviluppo della capacità di valutare criticamente le conoscenze acquisite;
- sviluppo della capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo corretto, organico e personale sia nel contenuto che nella forma

Metodologie adottate

Quanto alla metodologia, i docenti hanno adottato strategie didattiche funzionali agli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari programmati collegialmente e formalizzati nei piani di lavoro individuali; ciò al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione, lo spirito critico e di osservazione, la capacità progettuale e operativa, così che lo studente diventasse soggetto attivo del proprio processo d'apprendimento. Nell'insegnamento si è privilegiato l'aspetto formativo piuttosto che quello nozionistico, per evitare che lo studente assumesse atteggiamenti passivi e meramente recettivi. I docenti hanno operato in un'ottica interdisciplinare al fine di favorire una visione unitaria e non frammentaria del "sapere", stimolando gli alunni ad operare collegamenti tra le varie materie oggetto di studio. Per quanto riguarda, invece, le singole discipline, si rimanda alle schede informative individuali compilate dai singoli docenti.

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi

Strumenti e mezzi dell'azione didattica sono stati:

- la lezione frontale;
- la lezione partecipata;
- la ricerca individuale e di gruppo;
- i lavori di approfondimento;
- l'uso sistematico del libro di testo e dei sussidi didattici;
- l'uso di sussidi audiovisivi e di laboratori.

L'attività didattica si è svolta nell'ambito degli spazi interni alla scuola (aule con le LIM, laboratorio scientifico, aule conferenze, auditorium) e spazi esterni alla scuola quali la palestra e lo spazio circostante.

Attività di recupero e potenziamento

Il consiglio di classe attento al processo di crescita di ciascun allievo, ha attivato strategie di recupero e di consolidamento delle conoscenze per gli alunni più insicuri, utilizzando una didattica inclusiva attraverso schemi, documenti di sintesi e mappe concettuali di facile leggibilità.

Nel contempo, agli alunni più motivati sono stati forniti spunti di riflessione e stimoli atti a potenziare le competenze raggiunte.

Informazioni relative alla simulazione della II prova

Come da circolare n.366 del 10 marzo c.a., la simulazione della II prova dell'Esame di Stato 2024/25 è stata effettuata sabato 5 aprile dalle ore 8.00 alle ore 13.00, prova prevista con delibera n. 11 del 6/9/24 del Collegio Docenti. La prova della classe V D è stata predisposta dai docenti del Dipartimento di Lettere e corretta dalla docente della classe. Erano presenti anche i docenti nominati come membri interni della classe.

Nuclei tematici

Si riportano qui di seguito i principali temi/nuclei tematici che il Consiglio di classe ha deciso di sviluppare in prospettiva interdisciplinare nel corso dell'anno.

- *Il doppio*
- *L'amore*
- *I diritti umani*
- *La comunicazione*
- *Scienza e progresso*
- *L'inquietudine dell'uomo*
- *Il viaggio*

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del curriculum di Educazione civica

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente:

- Primo nucleo concettuale: Costituzione;
- Secondo nucleo concettuale: Sviluppo economico e Sostenibilità;
- Terzo nucleo concettuale: Cittadinanza digitale.

Nel corso dell'ultimo anno di studio la classe V D ha scelto come argomento: *Costituzione* sviluppato attraverso la seguente unità di apprendimento:

Piano di lavoro UdA classe			
Unità di apprendimento: “<i>Democrazia e libertà responsabile</i>”			
Docenti coinvolti: Alma Rosario, Franchi Giuliana, Fusca Ilenia, Gallo Cinzia, Gozzo Alessandra, Minarda Nadia, Rizzo Giuseppe, Sparatore Salvatore, Urzì Loredana			
Discipline	Attività / Strumenti	I / II quadr.	Ore
Lingua e letteratura italiana	Il romanzo post-risorgimentale.	II quadr.	3
Lingua e letteratura latina	I trattati politici di Seneca. Il bellum civile di Lucano.	II quadr.	3
Lingua e letteratura greca	Il concetto di democrazia: confronti di passi scelti di Tucidide, Polibio, Isocrate	II quadr.	3
Lingua e letteratura inglese	The Factory act (1833) and The Poor Law Amendment Act (1834): workers conditions, workhouses and Chartism in the Victorian Age	I quadr.	3
Fisica	Il diritto in materia di Energia: promozione e sviluppo delle energie rinnovabili e sicurezza energetica.	II quadr.	3
Filosofia e Storia	L'organizzazione dello Stato italiano e la separazione dei poteri	I quadr. II quadr.	6
Storia dell'arte	Sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e paesaggistico al di sotto del livello del mare (i musei del mare e i tesori sommersi)	II quadr.	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	Gli OGM	I quadr.	3
Religione cattolica	I Patti Lateranensi Articolo 7 della Costituzione	I quadr.	3

Si rinvia all'allegato 1 per le competenze chiave e la griglia di valutazione.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio

Anno	Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
III anno a.s. 2022-2023	Conoscere il museo: percorsi, mostre laboratori	Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai Sede delle attività Museo Archeologico P. Orsi	Dopo aver seguito il corso generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro INAIL-MIUR in modalità e-learning, gli alunni sono stati seguiti in un percorso di formazione sulle specificità del Museo alternando attività di visita e lavori di gruppo, sfociati poi nella realizzazione di brochure presentative di una mostra allestita presso il Museo, brochure redatte in lingua italiana e straniera.
IV anno a.s. 2023-2024	Future solvers (20 ore) Futurità (20 ore)	Piattaforma WeSchool	Gli alunni sono stati formati sul rispetto della sostenibilità ambientale e digitale attraverso lo sviluppo di competenze quali imprenditorialità, collaborazione, comunicazione digitale, ricerca, problem solving e creatività. Il project work finale vedeva una prima fase di ricerca e studio delle professioni del futuro legate alla sostenibilità e successivamente l'approfondimento di una professione della quale delineare le caratteristiche e gli sbocchi lavorativi in funzione dei cambiamenti previsti nei prossimi dieci anni nel mondo del lavoro.
V anno a.s.	Vitamine social (30 ore)	Parco Archeologico e Paesaggistico di	Gli alunni sono stati guidati alla lettura critica e

2024-2025		Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai Sede Parco della Neapolis e Museo Archeologico P. Orsi	ad un utilizzo consapevole e creativo dei linguaggi mediali come strumento per creare e veicolare contenuti culturali sfruttando l'aspetto ludico e l'immediatezza comunicativa del mezzo attraverso un processo di ideazione, sviluppo progettuale, presentazione e veicolazione di contenuti didatticamente formativi, su piattaforme social.
-----------	--	---	--

Le relazioni sui percorsi sono riportate nell'allegato 2.

Percorsi di orientamento

Nota introduttiva e metodologia

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le **Linee guida per l'orientamento**: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di **percorsi di orientamento** finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di **docenti tutor e docenti orientatori** che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo Tommaso Gargallo ha nominato, per l'a.s.2023/2024, n. 15 docenti tutor e n. 1 docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il *lifelong learning* del 2018, un **quadro di competenze orientative** da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso **verticale**, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla *Conoscenze di sé* (classe terza), sulla *Costruzione del proprio progetto di vita* (classe quarta) e sul *Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro* (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i **moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari** previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo **informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo **formativo**, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- l'apprendimento in contesti **non formali e informali**.

Il gruppo di lavoro del Liceo Tommaso Gargallo, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'**uscita didattica giornaliera** di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Per il corrente a.s. 2023/2024, questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove

questa azione didattica sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'**e-portfolio** presente nella piattaforma **Unica** (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "**capolavoro**", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una **didattica orientativa** che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come *percorribili*.

Agli studenti e studentesse del **biennio** non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s. 2023/2024; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per quanto attiene alle attività svolte si rinvia all'allegato 3

Altre attività e progetti extracurricolari

- Attività di orientamento universitario progetto “OUI - Ovunque da qui”
- Progetto Telethon
- Olimpiadi di Matematica
- Partecipazione all’orientamento in ingresso - Open days
- Campionato delle Lingue Università di Urbino
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Partecipazione al campionato di pallavolo juniores
- Partecipazione alla corsa campestre scolastica
- Partecipazione al gruppo sportivo e ai campionati studenteschi
- Pasqua dello Studente
- Giornata della memoria
- Certificazioni linguistiche (Inglese)
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese “Jekyll and Hyde”
- Partecipazione all’incontro “Un mondo, mille voci” promosso dal Dipartimento di Storia, Filosofia e Religione del nostro Istituto in collaborazione con l’Ufficio per l’Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso
- Progetto PNRR “*Vitamine social*”
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “*Itria*” presso il Teatro Comunale
- Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese “*Jekyll&Hyde*”
- Progetto PNRR “*Gargallo next generation: stem multilingualism 4 everyone*”, corsi di Biologia e Chimica, Logica e Matematica
- Progetto PNRR “*Gargallo Next Level: STEM and Multilingualism 4 everyone*”, corso di inglese livello C1
- Incontro di *Cinedrome* festival cinematografico Cine Oktober Fest curato da Slow Food Siracusa APS con la collaborazione dell’AMP del Plemmirio
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Festa dell’Europa

Schede per disciplina

Scheda di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Cinzia Gallo
Competenze raggiunte • Saper usare la lingua italiana nella ricezione e nella produzione, orale e scritta, in maniera adeguatamente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative e secondo una dimensione propriamente “testuale”; • Saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario, rilevando la funzione che in esso assumono l’ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica; • Saper cogliere il rapporto fra l’opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui si situa; • Saper formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto fra il messaggio dell’opera, l’esperienza culturale e la sensibilità estetica del lettore. Unità didattiche UDA 1: <i>Il Romanticismo</i> • Alessandro Manzoni: Il romanzo della vita; La posizione di Manzoni di fronte all’ “attualità” culturale e politica, La riflessione teorica e la poetica. Esperimenti di poesia civile; La produzione tragica: <i>Il Carmagnola</i> e <i>l’Adelchi</i>; <i>La Lettera sul Romanticismo. L’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo. I Promessi Sposi</i>. Il romanzo: la letteratura del vero. Una storia editoriale lunga e complessa. L’espedito dell’anonimo e lo sdoppiamento del narratore. I romanzi nel romanzo: la biblioteca del romanziere per una narrazione moderna. L’intreccio, gli itinerari della narrazione, il rapporto tra macrostoria e microstoria. Il sistema dei personaggi e la raffigurazione della società secentesca. L’ideologia del romanzo. Le scelte linguistiche e stilistiche. <i>La Storia della colonna infame</i> tra responsabilità individuali e silenzio della Provvidenza. Lettura ed analisi di testi: <i>Il Cinque maggio</i>; <i>Addio ai monti...</i>; <i>La vigna di Renzo: una raffigurazione dichiaratamente simbolica (I Promessi sposi: capitolo XXXIII)</i>; <i>Adelchi</i>, atto III, coro (Le speranze vane “d’un volgo disperso”); Il sugo della storia (<i>I Promessi sposi: capitolo XXXVIII</i>). Il testamento spirituale di Adelchi (<i>Adelchi</i>, atto V, scena VIII, vv. 336-362).. • Giacomo Leopardi: Storia di un poeta controcorrente; L’antitesi natura / ragione e il pessimismo storico; La natura sensibile e materiale del piacere infinito. Immagini indefinite e ricordi infantili. Da poeta a filosofo. La crisi del ‘19. Il pessimismo storico. La teoria del piacere e la poetica del vago e dell’indefinito. Il primo tempo della poesia leopardiana: la poesia e gli idilli. Gli idilli (1819-1821). L’opera del disincanto: Le <i>Operette morali</i> (La genesi, il titolo, la scelta della prosa, il pessimismo cosmico; i temi, i personaggi, le forme e lo stile.). I Grandi Idilli: analogie e differenze rispetto agli Idilli. La poetica della regressione memoriale. Le scelte linguistiche: il fascino dle peregrino. La canzone libera. L’ultimo Leopardi: il coraggio dell’inattualità. Leopardi poeta satirico. Lettura ed analisi: <i>L’infinito</i>. <i>A Silvia</i>. <i>La quiete dopo la tempesta</i>. <i>Il sabato del villaggio</i>. <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>. <i>La Ginestra</i>: vv. 111-135; 145-154; 297-317. UDA 2: <i>L’età postunitaria</i> • Due linee di tendenza nella cultura di secondo Ottocento. La Scapigliatura. Emilio Praga: <i>La strada</i>	

ferrata (vv. 1-8). I. Ugo Tarchetti. *Fosca* e la donna fatale. *Il primo incontro con Fosca* (lettura ed analisi).

- Il naturalismo. Il verismo italiano. Il pessimismo nei confronti del progresso. L'impersonalità, tratto distintivo del verismo maggiore. Giovanni Verga: un siciliano trapiantato a Milano. L'indiretto libero; L'ideale dell'ostrica. Le novelle di *Vita dei campi*. *Le novelle Rusticane* *Mastro don Gesualdo*: il romanzo della roba. La Prefazione al ciclo dei Vinti: documento programmatico e chiave di lettura dei *Malavoglia*. Le circostanze di composizione e la Prefazione. La vicenda e la struttura. La trama. Il sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione. Il documento di un mondo che sta scomparendo. La novella *Libertà* nell'interpretazione di Leonardo Sciascia. Lettura ed analisi: *Rosso Malpelo*. Prefazione all'*Amante di Gramigna*. *Libertà*. *La roba*. Dai *Malavoglia*: L'addio alla casa del nespolo (cap. IX); L'addio di 'Ntoni al villaggio (cap. XV). Il dramma interiore di un vinto (*Mastro-don-Gesualdo*, I, IV).
- Federico De Roberto e *I Vicerè*. Lettura di un brano: *La campagna elettorale di Consalvo Uzeda*.

UDA 3: ***Il Decadentismo***

- Giovanni Pascoli: Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi. La concezione dell'uomo e la visione del mondo. La poetica. L'ideologia sociale e politica. Un'opera sincronica. Le raccolte principali. *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *I Poemetti*, *I Poemi conviviali*. Lo sperimentalismo pascoliano. L'universo tematico della poesia pascoliana (la natura, l'immagine regressiva del nido, a figurazione dell'escluso). Lettura ed analisi: *Il poeta fanciullino*. *L'assiuolo*. *La mia sera*. *Alexandros*.
- Gabriele D'Annunzio: Alla ricerca di una vita inimitabile. Tra ideologia e poetica. Gli esordi nel nome di Verga. Il *Piacere*, il romanzo dell'estetismo. "O rinnovarsi o morire": dai romanzi "alla slava" al *Trionfo della morte*. I romanzi del superuomo. Il progetto delle Laudi: Maia, Elettra, Alcyone. D'Annunzio e il teatro: il teatro come palcoscenico del poeta superuomo; un teatro antiborghese e antirealista; i principali testi teatrali. Lettura ed analisi: *La pioggia nel pineto*. *Meriggio* (vv. 55-109). *Il verso è tutto* (da *Il Piacere*). *Il compito dei poeti* (da *Le vergini delle rocce*).
- Luigi Pirandello: "un personaggio disajutato". La "filosofia pirandelliana": dalla coscienza della crisi alla crisi della coscienza. La poetica dell'umorismo: centralità dei temi esistenziali; Svalutazione dei fatti; Infrazione dell' impersonalità; prospettiva metaletteraria. I romanzi: un cammino sperimentale. Leggere *Il Fu Mattia Pascal*. Le novelle. Pirandello e il teatro: dalla scelta naturalistica del dialetto alle commedie umoristiche. Il "teatro nel teatro" / Il teatro "sul teatro". *Enrico IV*. Il teatro dei miti. Lettura ed analisi: *La fuga*; *Mattia Pascal diventa Adriano Meis* da *Il Fu Mattia Pascal*; *La scoperta dell'estraneo* da *Uno, nessuno e centomila*; *Contro la civiltà delle macchine* da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*.
- Italo Svevo: uno scrittore europeo. La visione della letteratura e i modelli culturali. Il tema dell'inetitudine: *Una vita*. Svevo moralista: *Senilità*. *La Coscienza di Zeno*: genesi dell'opera. Il romanzo della psicoanalisi. Il titolo, la struttura, il "tempo misto". Un riassunto d'autore: Montale sintetizza la *Coscienza di Zeno*. Zeno: il personaggio e il narratore. I temi. Le scelte stilistiche e linguistiche. Lettura ed analisi: Il ritratto di Emilio Brentani; Prefazione della *Coscienza di Zeno*; Salute e malattia: Zeno e Augusta.

UDA 4: ***Movimenti letterari del Novecento***

- Il Futurismo e Il Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Il Crepuscolarismo. Una poesia con la "p" minuscola. Sergio Corazzini. *Desolazione del povero poeta sentimentale* (vv. 1-9). Guido Gozzano. Una vita insidiata dalla malattia. La concezione della poesia;

Patina letteraria e dimensione prosaica. *Totò Merumeni* (parafrasi ed analisi).

- L'autonomia della letteratura dalla storia. L'ermetismo e la parola assoluta. Carlo Bo, Letteratura come vita. La maniera "ermetica" di Salvatore Quasimodo. Lettura ed analisi di testi: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*.
- Giuseppe Ungaretti: Vita d'un uomo; Ungaretti e il fascismo. La poetica: tra biografia e "rivelazione"; La prima stagione poetica: *L'allegria*. La seconda stagione poetica: *Sentimento del tempo*. Lettura ed analisi dei testi: *I fiumi*; *Soldati*; *Fratelli*.
- Gli intellettuali e il fascismo: Il Manifesto degli intellettuali antifascisti e il Manifesto degli intellettuali fascisti. La breve avventura del «Politecnico» (1945-47). *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino; Lettura ed analisi: *Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno*.
- Eugenio Montale: Una vita ispirata alla «decenza quotidiana»; La visione del mondo; L'idea montaliana della poesia. Ossi di seppia; Le Occasioni. Lettura ed analisi di testi: *Non chiederci la parola*; *Nuove stanze*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

UDA 5: **La Divina Commedia: il Paradiso**

- La cosmologia dantesca; La struttura del *Paradiso*. Lettura ed analisi dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII (vv. 1-30; 106-142).

UDA 6: **Educazione civica**

- *I romanzi dell'età post-risorgimentale*

Metodologie adottate

Al fine di superare le difficoltà e promuovere la crescita culturale degli studenti, l'insegnante ha cercato di favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo; di incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità, nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere; di utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati; di usare costantemente il confronto, il collegamento e la consequenzialità (nesso causa – effetto) al fine di favorire la rielaborazione personale ed il consolidamento di un metodo di lavoro trasversale. Si è fatto ricorso al metodo induttivo, a quello deduttivo, ad una comunicazione chiara e funzionale in modo da offrire ai discenti immediati riscontri sui processi di apprendimento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti P.T.O.F. In particolare si è tenuto conto dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno e della continuità nello studio; del comportamento in classe; dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Sono stati oggetto di valutazione la conoscenza dei contenuti (sapere), le competenze operative e critiche (saper fare), le capacità logiche, rielaborative (saper essere). La valutazione ha tenuto conto, ancora, dell'uso del linguaggio specifico, dell'elaborazione di conoscenze, competenze, e capacità. Per le verifiche scritte si è fatto uso delle alleghe griglie di valutazione.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, LIM, materiale fornito dalla docente e caricato sulla bacheca del registro elettronico.

Libri di testo

- 1) N. Gazich, L.R. Settimo, R. Callegari, A. Minisci, *Lo sguardo della letteratura*, Milano, Principato, 2021, volumi 4, 5, 6.
- 2) D. Alighieri, *La Divina Commedia. Testi, Strumenti, Percorsi*, a cura di N. Mineo, Palermo, Palumbo, 2015.

Competenze raggiunte

Lingua latina: a) comprendere e tradurre un testo d'autore in lingua originale, dopo aver analizzato le strutture morfosintattiche e lessicali; b) individuare nel patrimonio lessicale elementi significativi tanto per la conoscenza della cultura antica, quanto per la storia della lingua italiana; c) Individuare e comprendere termini, concetti e regole relative al sistema linguistico del latino e riconoscere la funzione logica degli elementi della lingua, cogliendo le relazioni fra elementi diversi.

Storia della letteratura e lettura dei classici: a) collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale, individuando l'apporto originale di ogni autore e riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione nella quale si inserisce; c) individuare attraverso la lettura quanto attiene al patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico della civiltà classica; d) commentare un testo in prosa e in versi, applicando gli strumenti dell'analisi linguistica; e) individuare con chiarezza e coerenza le proprie fonti (manuale di letteratura, letture antologiche, saggistica) ed esporre, motivandolo, il proprio giudizio.

Unità didattiche**UDA 1: Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età flavia**

- Gli imperatori della dinastia giulio-claudio. Il regno di Nerone.
- Lucio Anneo Seneca: la vita; l'idea di filosofia. Le opere; La necessità di essere sapiens: i principi fondamentali dello stoicismo. Importare la filosofia: lo stoicismo dalla Grecia a Roma. Le lettere a Lucilio. Le epistole: comunicazione privata, pubblica e filosofica. Lo stile della prosa. Seneca tragico. Un libello diffamatorio: l'Apokolokyntosis. Servus: la schiavitù nell'antica Roma. De brevitate vitae, I, 1 (La vita non è breve come sembra): traduzione e analisi. Epistulae ad Lucilium, 47 (traduzione e analisi).
- Fedro e la favola in poesia. L'autore; L'opera. La legge del più forte (lettura in traduzione italiana e analisi); La vedova e il soldato (lettura in traduzione italiana e analisi).
- Plinio il Vecchio e la *Naturalis historia*.
- Un momento di ripensamento e revisione di forme e contenuti. Marco Anneo Lucano: La vita e le opere; Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio; I personaggi del poema; La lingua e lo stile. Lettura di brani in traduzione italiana. Il Proemio (vv. 1-23): lettura metrica, traduzione e analisi.
- L'ultimo banchetto di Petronio. Il Satyricon. Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon. Il romanzo in Grecia. Il mondo di Petronio. L'eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile. I Romani a tavola. L'arrivo a casa di Trimalchione; La carriera di un arricchito; Trimalchione bongustaio (lettura in traduzione italiana e analisi).
- Aulo Persio Flacco: L'autore; L'opera; L'obiettivo di "radere pallentis mores". Giovenale. L'emancipazione femminile nello specchio della satira. La gladiatrice (dalla Satira II, 6): lettura in traduzione italiana e analisi. Marziale e l'epigramma.
- Marco Fabio Quintiliano: Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. L' *Institutio oratoria*. I tre generi dell'oratoria. Lo stile e la scoperta di Poggio Bracciolini. L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria I, 2, 18-21): traduzione e analisi. Sì al gioco, no alle botte (Institutio oratoria I, 3, 8-12): traduzione e analisi.

UDA 2. Il secondo secolo: il principato per adozione

- L'impero dopo Domiziano. La figura di Traiano.
- Publio Cornelio Tacito: Repubblicano nell'anima, realista nei fatti. Le opere. L'Agricola (la natura e lo scopo dell'opera; i contenuti). Il discorso di Calgàco (Agricola 30-32): lettura in traduzione

italiana e analisi. La Germania. La Germania di Tacito, un libro molto pericoloso; Mentalità e abitudini quotidiane (lettura in traduzione italiana e analisi). Il *Dialogus de oratoribus*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. La storiografia di Tacito. Tacito scrittore. Lo stile e la lingua. La villa di Tiberio a Capri. Roma in fiamme (Annales XV, 38: traduzione e analisi); La prima persecuzione contro i cristiani (Annales XV, 44: traduzione e analisi).

- Plinio il giovane e il genere epistolare; L'autore; L'opera. Che cosa fare con i cristiani (Epistulae X, 96-97): lettura in traduzione italiana e analisi.
- Gaio Svetonio Tranquillo e il genere biografico. *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*.
- Apuleio: Una personalità caleidoscopica. Gli scritti conservati, gli interessi filosofici, la causa giudiziaria. Il romanzo dell'Asino: le Metamorfosi. Generi e modelli letterari. La lingua e lo stile. La curiositas di Psiche (lettura in traduzione italiana e analisi). La favola di Amore e Psiche (Metamorfosi, IV, 28): traduzione e analisi.

UDA 3. Il terzo secolo: la crisi dell'impero

- Il regno di Diocleziano. La nascita della letteratura cristiana. Le prime traduzioni in latino della Bibbia.

UDA 4. Educazione civica

- I trattati politici di Seneca. Il Bellum civile di Lucano. .

Metodologie adottate

Al fine di superare le difficoltà e promuovere la crescita culturale degli studenti, l'insegnante ha cercato di favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo; di incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità, nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere; di utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati; di usare costantemente il confronto, il collegamento e la consequenzialità (nesso causa – effetto) al fine di favorire la rielaborazione personale ed il consolidamento di un metodo di lavoro trasversale. Si è fatto ricorso al metodo induttivo, a quello deduttivo, ad una comunicazione chiara e funzionale in modo da offrire ai discenti immediati riscontri sui processi di apprendimento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti P.T.O.F. In particolare si è tenuto conto dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno e della continuità nello studio; del comportamento in classe; dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Sono stati oggetto di valutazione la conoscenza dei contenuti (sapere), le competenze operative e critiche (saper fare), le capacità logiche, rielaborative (saper essere). La valutazione ha tenuto conto, ancora, dell'uso del linguaggio specifico, dell'elaborazione di conoscenze, competenze, e capacità. Per le verifiche scritte si è fatto uso delle alleghe griglie di valutazione.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, LIM, materiale fornito dalla docente e caricato sulla bacheca del registro elettronico.

Libri di testo

- 1) E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Ad Maiora! L'età imperiale*. Milano, Mondadori education, 2021.
- 2) G. De Bernardis; A. Sorci; A. Colella; G. Vizzari, *GrecoLatino*, Bologna, Zanichelli, 2019.

Competenze raggiunte**Lingua greca:**

- comprendere e tradurre un testo d'autore in lingua originale, dopo aver analizzato le strutture morfosintattiche e lessicali;
- individuare nel patrimonio lessicale elementi significativi tanto per la conoscenza della cultura antica, quanto per la storia della lingua italiana;
- Individuare e comprendere termini, concetti e regole relative al sistema linguistico del greco e riconoscere la funzione logica degli elementi della lingua, cogliendo le relazioni fra elementi diversi.

Storia della letteratura e lettura dei classici:

- collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale, individuare l'apporto originale di ogni autore e riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione nella quale si inserisce;
- individuare attraverso la lettura quanto attiene al patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico della civiltà classica;
- commentare un testo in prosa e in versi applicando gli strumenti dell'analisi linguistica;
- rielaborare con chiarezza e coerenza le proprie fonti (manuale di letteratura, letture antologiche, saggistica) ed esporre, motivandolo, il proprio giudizio.

Unità didattiche**STORIA DELLA LETTERATURA****UDA 1**

Prima e seconda stagione dell'oratoria: Lisia, Isocrate e Demostene

UDA 2**Il IV secolo: un'età di transizione.**

Una situazione politica instabile

Professionisti della parola

L'evoluzione della παιδεία

Verso il primato del libro

La scuola aristotelica

L'età ellenistica

La cultura greca nell'età ellenistica.

La cultura giudaico-ellenistica

La Bibbia dei Settanta

La Lettera di Aristeo

Una moderna concezione di letteratura

La κοινὴ

Fonti per la κοινὴ: i papiri di Zenone, Il Nuovo testamento

La filologia

La scienza

La matematica e la fisica

L'astronomia e la geografia

La medicina

UDA 3**Dalla Commedia di Mezzo alla Commedia Nuova**

Continuità e innovazione nella commedia "di mezzo"

La Commedia Nuova
L'evoluzione della tecnica drammaturgica
Verso la commedia moderna

Menandro

La vita
Le opere
Lingua e stile

UDA 4

Callimaco

Callimaco poeta di corte
I Tolomei
Le opere di Callimaco
Un intellettuale dei tempi nuovi
Lettura critica: Hunter, *L'eziologia in Callimaco*.

UDA 5

Apollonio Rodio

L'epica ellenistica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*
Personaggi e psicolog

UDA 6

Teocrito e la poesia bucolica

La vita
Il *corpus* teocriteo
I caratteri della poesia di Teocrito

UDA 7

L'epigramma ellenistico

Origine di una forma poetica
L'epigramma letterario
Le antologie

UDA 8

La storiografia ellenistica

Un nuovo contesto socio-culturale
Gli storici di Alessandro
La storiografia tragica
Altre tendenze della storiografia

Polibio

La vita
Il contenuto delle *Storie*
La storia pragmatica
Le ragioni dello storico
Lo stile

UDA 9

Roma imperiale e il mondo greco

La retorica
Dionigi d'Alicarnasso
Il trattato del *Sublime*

Plutarco

La vita e le opere

Le *Vite parallele*

I *Moralia*

UDA 10**La Seconda Sofistica**

Luciano di Samosata

UDA 11**Il romanzo**

Caratteri del genere

La questione delle origini

Il Romanzo di Alessandro

Senofonte Efesio

Achille Tazio

Longo Sofista

Eliodoro

CLASSICO**Lisia**

Analisi e commento di brani tratti da *Per l'uccisione di Eratostene* e *Per l'invalido*.

Polibio

Traduzione analisi e commento di passi scelti dal VI libro delle *Storie*

Platone

Traduzione analisi e commento di passi scelti dal *Simposio* e dall'*Apologia di Socrate*

GRAMMATICA DELLA LINGUA GRECA

Ripasso della fonetica, della morfologia e della sintassi della lingua greca con esercitazioni di traduzione dal greco.

EDUCAZIONE CIVICA

Democrazia e libertà responsabile: riflessione delle forme di governo:

Il concetto di democrazia: confronti di passi scelti da Tucidide, Polibio, Isocrate

Metodologie adottate

- Verifiche orali;
- discussioni guidate;
- questionari a risposte aperte;
- commenti scritti;
- prove di traduzione dal greco con il dizionario anche con quesiti di carattere storico-linguistico.

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati seguiti i seguenti criteri stabiliti dal Dipartimento di lettere secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti ed inserito nel P.T.O.F.:

1. livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze secondo quanto stabilito

nella programmazione del Dipartimento di Lettere;

2. livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza;
3. interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
4. impegno nello studio e continuità;
5. comportamento in classe.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie e powerpoint forniti dall'insegnante
- Vocabolario cartaceo
- LIM
- Piattaforme digitali

Libri di testo

G. Guidorizzi, *Kosmos*, vol.3, Einaudi scuola

G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *Grecolatino*, Zanichelli

Competenze raggiunte**LINGUA**

- Comprendere una varietà di messaggi e testi orali e scritti di carattere generale, saperli analizzare e saper relazionare su di essi.
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa.
- Produrre testi sia scritti che orali di tipo descrittivo, narrativo, espositivo ed argomentativo.

CULTURA

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse.
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali appartenenti a diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

COMPETENZE MINIME

Esprimersi, in maniera sostanzialmente corretta, sia all'orale che allo scritto su argomenti oggetto di studio. Possedere sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare adeguatamente gli autori e le loro tematiche principali, anche se in modo essenziale.

Competenze di LifeComp:

Area personale:

- acquisire auto-regolazione, flessibilità e il benessere

Area sociale:

- sviluppare empatia, utilizzare adeguate strategie di comunicazione, impegnarsi in attività di gruppo in cui si riconoscono e rispettano gli altri

Area Imparare a imparare:

- acquisire una mentalità di crescita, sviluppare il pensiero critico, gestire il proprio apprendimento

Competenze di EntreComp:

- Credere in se stessi e continuare a crescere
- Concentrarsi e non rinunciare

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico
- Acquisire interesse e motivazione allo studio
- Acquisire capacità espositive sempre più ricche e corrette
- Acquisire tecniche e stili di lettura sempre più vari ed imparare ad utilizzarli in base al testo ed al compito assegnato
- Acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente
- Imparare ad utilizzare appunti, testi e dispense in modo consapevole e critico

- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione

Unità didattiche

The Victorian Age

Unit 1: Historical Background
 The dawn of the Victorian Age
 The later years of Queen Victoria's reign
 The British Empire (key ideas)
 Unit 2: Society
 The Victorian Compromise
 The role of the woman
 Victorian education
 The workhouse

The XIX Century Novel

Unit 1: The Novel
 The Victorian Novel
 Unit 2

Charles Dickens

Oliver wants some more from Oliver Twist

Unit 3: The Aesthetic movement
 Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The preface from The picture of Dorian Gray
Dorian's death from The picture of Dorian Gray

The Modern Age

Unit 1: Historical Background
 From the Edwardian Age to the Second World war (key ideas)
 Unit 2: Cultural background: Modernism
 Modern Poetry: Tradition and experimentation
 Unit 3: War and poetry
 Modern poetry: The war Poets
The soldier by Rupert Brooke
Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen
Glory of women by Siegfried Sassoon

The Modern Novel

Unit 1: The Modern Novel
 The modern novel
 The interior monologue
 Unit 2: James Joyce

James Joyce

Gabriel's epiphany from The Dead, Dubliners
Molly Bloom's monologue from Ulysses

Unit 3: Virginia Woolf

Virginia Woolf

Clarissa and Septimus from Mrs Dalloway
 Visione del film "Mrs Dalloway"

Unit 4: George Orwell

George Orwell

Big Brother is watching you from 1984

Room 101 from *1984*

The Present Age

Unit 1: Historical background

The Post War years

Unit 2: Contemporary drama

The Theatre of the absurd

Samuel Beckett

Waiting from *Waiting for Godot*

EDUCAZIONE CIVICA

The Factory act (1833) and The Poor Law Amendment Act (1834): workers conditions, workhouses and Chartism in the Victorian Age

Metodologie adottate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Metodo induttivo e deduttivo
- Attività di gruppo
- Problem solving
- Learning by doing
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Peer education

Criteri di valutazione

Come stabilito in sede di Dipartimento, i criteri di valutazione comprendono:

- Accertamento del livello di partenza
- Verifica dei miglioramenti in itinere e recupero eventuale degli obiettivi non raggiunti
- Verifica delle abilità raggiunte in base agli obiettivi fissati
- Adozione delle griglie di valutazione condivise dal dipartimento di Lingue straniere

A tali criteri si aggiungono impegno, partecipazione, metodo di studio, capacità di recupero e frequenza scolastica.

Mezzi e strumenti

Libri di testo, E-book, Google Classroom, Laboratorio di lingue, Contenuti digitali, LIM, BYOD

Libri di testo

- IDENTITY B2 SB/WB + ENTRY BK + EBK + READY FOR INVALSI Oxford University Press
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton: PERFORMER HERITAGE 2 (From the Victorian Age to the Present Age), Zanichelli

Competenze raggiunte

- Comprendere e saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della disciplina.
- Saper esporre, in forma chiara e coerente, fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- Saper disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc.
- Riconoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.

Unità didattiche**1) Il tramonto dell'eurocentrismo:**

- a) La *belle époque* tra luci e ombre: La belle époque: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.
- b) Vecchi imperi e potenze nascenti: La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso Dreyfus. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna. L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo. L'Estremo Oriente: Cina e Giappone. Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.
- c) L'Italia giolittiana: La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

2) La Grande Guerra e le sue eredità:

- a) La Prima guerra mondiale: L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. L'Italia entra in guerra. Un sanguinoso biennio di stallo. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. I trattati di pace. Oltre i trattati: le eredità della guerra.
- b) La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin: Il crollo dell'impero zarista. La Rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.
- c) L'Italia dal dopoguerra al fascismo: La crisi del dopoguerra. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'avvento del fascismo. Il fascismo agrario. Il fascismo al potere.

3) Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale:

- a) L'Italia fascista: La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera.

- b) La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: Il travagliato dopoguerra tedesco. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera nazista.
- c) L'Unione Sovietica e lo stalinismo: L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica. La collettivizzazione e la "dekulakizzazione". La società sovietica e le "Grandi purghe". I caratteri dello stalinismo. La politica estera sovietica.
- d) Il mondo verso una nuova guerra: Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori. La crisi del 1929. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi. La guerra civile spagnola. L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina.
- e) La Seconda guerra mondiale: Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La svolta nella guerra. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.

4) La Guerra Fredda:

- a) La Guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin: L'assetto geopolitico dell'Europa. Gli inizi della Guerra Fredda. Il dopoguerra dell'Europa occidentale. Lo stalinismo nell'Europa orientale.
- b) Trasformazioni e rotture: il Sessantotto. La diffusione del benessere in Occidente. La critica della società dei consumi: la contestazione. La domanda di rinnovamento nella Chiesa e nelle democrazie europee.

Metodologie adottate

- Lezione frontale articolata con interventi pertinenti.
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo.
- *Problem solving* e discussione.

Criteri di valutazione

Le verifiche dell'apprendimento, mediante forme diverse di produzione orale e scritta, hanno valutato:

- il linguaggio specifico della disciplina
- la padronanza complessiva e risposte puntuali su dati di conoscenza
- l'esposizione argomentata
- la partecipazione e l'interesse
- la progressione rispetto ai livelli di partenza

Mezzi e strumenti

- libro in adozione
- testi integrativi
- audiovisivi e supporti informatici multimediali

Libri di testo

A. Barbero - C. Frugoni, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli

Competenze raggiunte

- Comprendere e saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper esporre, con lessico appropriato, i problemi, le teorie e i progetti filosofici relativi agli autori e alle tematiche affrontate.
- Saper analizzare e riconoscere le strutture concettuali di autori filosoficamente rilevanti all'interno di testi di vario tipo, indicandone le caratteristiche specifiche.
- Confrontare e contestualizzare le diverse posizioni dei filosofi rispetto a problemi analoghi.

Unità didattiche**1) La filosofia dell'Idealismo:**

Hegel: La totalità come verità del finito. La Fenomenologia dello Spirito: la nozione di spirito; il movimento della dialettica; l'esteriorizzarsi dello spirito; il meccanismo della coscienza. Dalla coscienza alla ragione: le figure della coscienza; la dialettica servo-signore; la coscienza infelice; la ragione. Il sistema della scienza: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. Il terzo momento dello spirito oggettivo: l'eticità; famiglia, società civile, Stato. La storia del mondo. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

2) La contestazione dell'hegelismo:**Destra e sinistra hegeliana.**

Feuerbach: La critica della ragione e della filosofia hegeliana: la mistica razionale di Hegel; l'alienazione religiosa.

Marx: Il lavoro alienato: l'alienazione rispetto all'attività; l'alienazione rispetto alla specie; l'alienazione rispetto agli altri uomini. La concezione materialistica della storia: il distacco da Hegel e Feuerbach; una storia dei modi di produzione; la dialettica dei modi di produzione; struttura e sovrastruttura. La teoria del modo di produzione capitalistico: la critica dell'economia politica; il feticismo delle merci; il plusvalore; le contraddizioni strutturali del capitalismo. Rivoluzione e capitalismo: l'estinzione dello Stato.

Schopenhauer: Un pensatore inattuale. Rappresentazione, volontà, dolore: il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; dolore e noia. I falsi idoli dell'ottimismo: Dio, Stato; progresso. Le vie di liberazione della volontà: la contemplazione estetica, la compassione, l'ascesi.

Kierkegaard: Un pensatore in anticipo di un secolo: il gioco degli pseudonimi, la via del singolo. Vita estetica, vita etica, vita religiosa: il singolo e il sistema. Aut-Aut: figure emblematiche di esistenze possibili; Don Giovanni: la vita estetica; l'assessore Guglielmo: la vita etica; Abramo: la vita religiosa. Il filosofo di fronte all'evento cristiano.

3) Il positivismo:

Comte: La legge dei tre stati: lo stato teologico; lo stato metafisico; lo stato positivo.

Darwin: Dalla teologia alla biologia. Teorie dell'evoluzione prima di Darwin. L'evoluzione per selezione naturale.

4) Le filosofie del sospetto:

Nietzsche: Un filosofo della crisi. Apollineo e dionisiaco: La nascita della tragedia. La critica della tradizione e della modernità: la malattia storica; il periodo illuministico e del sospetto; la critica della verità e la filosofia del mattino; inconscio e vita. La genealogia della morale: i valori superiori condannano la vita; platonismo, cristianesimo, nichilismo; il paradosso della vita ascetica; punizione, colpa, coscienza. La morte di Dio e la grande salute: nichilismo e ateismo; Zarathustra: la grande salute; il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale.

Freud: Vienna e la cultura della crisi: la terza ferita narcisistica. Un avventuriero alla conquista di un nuovo continente scientifico: il caso di Anna O.; gli studi su isteria e ipnosi. La definizione della teoria psicoanalitica: dalle libere associazioni alla scena primaria; l'interpretazione dei sogni; la prima topica; la scoperta della sessualità infantile. Il disagio della civiltà: la seconda topica; uno sguardo psicoanalitico sulla civiltà.

5) L'esistenzialismo:

Heidegger: Un filosofo influente e controverso. Essere e tempo: il problema dell'essere e l'esserci; essere-nel-mondo; comprensione, interpretazione, situazione emotiva; l'esserci come essere-gettato; l'esistenza inautentica; essere-per-la-morte; la temporalità dell'esserci. La metafisica e la storia dell'oblio dell'essere: l'angoscia come esperienza del nulla. Nuove vie per pensare l'essere: l'opera d'arte e il linguaggio.

Sartre: Un infaticabile intellettuale pubblico. Immaginazione e libertà. L'essere e il nulla: l'esistenza come mancanza; l'uomo è condannato a essere libero; nausea e malafede: lo sguardo dell'altro. L'impegno e il confronto con il marxismo.

Metodologie adottate

- Lezione frontale articolata con interventi pertinenti.
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo.
- *Problem solving* e discussione.

Criteri di valutazione

Le verifiche dell'apprendimento, mediante forme diverse di produzione orale e scritta, hanno valutato:

- il linguaggio specifico della disciplina
- la padronanza complessiva e risposte puntuali su dati di conoscenza
- l'esposizione argomentata
- la partecipazione e l'interesse
- la progressione rispetto ai livelli di partenza

Mezzi e strumenti

- libro in adozione
- testi integrativi
- audiovisivi e supporti informatici multimediali

Libri di testo

S. Veca, *Il pensiero e la meraviglia*, voll. 2-3, Zanichelli

Competenze raggiunte

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Gli studenti, infine, hanno consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscono per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Unità didattiche**Il Barocco :**

- **Michelangelo Merisi** detto il Caravaggio: la canestra di frutta, Bacco, la morte della Vergine, il ciclo di san Matteo, il Seppellimento di santa Lucia, Il riposo durante la fuga in Egitto;
- **G. L. Bernini**, il David, il ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, la fontana dei 4 fiumi di Piazza Navona, il colonnato di San Pietro, il baldacchino di San Pietro, L'Estasi di Santa Teresa.

Il Neoclassicismo :

- **J.L. David**: il giuramento degli Orazi, la morte di Marat, l'incoronazione di Napoleone , Leonida alle Termopili , Il ratto delle Sabine.
- **A. Canova** : Teseo sul Minotauro , Amore e Psiche, Ebe, le tre Grazie, Paolina Borghese come Venere Vincitrice, il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Il Romanticismo : Le esposizioni universali di Londra e Parigi; Crystal Palace e la Torre Eiffel. La statua della Libertà di New York.

- **Caspar David Friedrich** : Viandante sul mare di nebbia.
- **Théodore Géricault**: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, la Zattera della Medusa, il ciclo degli alienati.
- **Eugène Delacroix**: la Barca di Dante, la Morte di Sardanapalo, la Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri.
- **Francesco Hayez**: Atleta trionfante, i Vespi siciliani (2 versioni) , il Bacio (3 versioni).

Il Realismo:

- **Gustave Courbet** : Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.
- **Jean- François Millet** : L'Angélus.

I Macchiaioli :

- **Giovanni Fattori** : I soldati del '59, la Rotonda di Palmieri , un episodio della battaglia di san Martino, In vedetta.

Impressionismo :

- **Edouard Manet:** Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergeres;
- **Claude Monet:** Impressione : levar del sole, il ciclo della cattedrale di Rouen , il ciclo delle Ninfee;
- **Pierre-Auguste Renoir:** Il ballo al Mulino della gallette, la colazione dei canottieri;
- **Edgar Degas:** Lezione di danza, l'Assenzio.

Postimpressionismo :

- **Vincent van Gogh:** Mangiatori di patate, Notte stellata, il ciclo dei girasoli, la camera da letto, Autoritratti, Campo di grano con volo di corvi.
- **Paul Cezanne :** I giocatori di carte , Donna con caffettiera , il ciclo delle bagnanti
- **Paul Gauguin :** il Cristo Giallo , la visione dopo il sermone, Ah! Come sei gelosa?, Da dove veniamo , chi siamo ,dove andiamo.
- **Henri Toulouse -Lautrec :** al Moulin Rouge , Ballo al Moulin Rouge, la toilette.

Art nouveau :

- **Gustave Klimt:** Giuditta I e Giuditta II, Il ritratto di Madame Block Bauer , Il Bacio, Danae.
- **Anton Gaudi:** Casa Batlò, Casa Milà, Park Guell, La Sagrada Familia.

Espressionismo:

- **Edvard Munch:** La fanciulla malata, Pubertà , il Bacio , Madonna ,Sera al Corso Karl Johann, l'Urlo.

Il Cubismo:

- **Pablo Picasso:** Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimpanzè, le Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Futurismo:

- **Umberto Boccioni:** La città che sale, il Ciclo degli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio .

Metodologie adottate

Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, lavori in gruppo di ricerca e approfondimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione fanno riferimento alla griglia approvata dal dipartimento tuttavia vengono valutati la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la completezza e la comprensione, la contestualizzazione, la padronanza del lessico specifico, la capacità di sintesi, la capacità di collegamento e di spirito critico, interesse e partecipazione.

Mezzi e strumenti

Libri di testo, dotazioni informatiche dell'aula (computer, digital board), Piattaforma *Google Classroom*, Materiali didattici in formato digitale e cartaceo forniti dalla docente

Libri di testo

Artologia vol. 2-3 , Emanuela Pulvirenti, Edizione Zanichelli.

Competenze raggiunte

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze.
- Avere un quadro teorico, coerente e organico delle nozioni apprese

Unità didattiche**Le funzioni e loro proprietà**

- La definizione di funzione.
- La classificazione delle funzioni numeriche.
- Determinazione del dominio di una funzione.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni periodiche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- La funzione inversa.
- Le funzioni composte.

I limiti

- Gli intervalli; gli intorni di un punto.
- Gli intorni di infinito.
- Punti isolati e punti di accumulazione.
- La definizione di limite finito in un punto.
- Il limite destro e il limite sinistro.
- La definizione di limite infinito in un punto.
- Gli asintoti verticali.
- La definizione di limite all'infinito.
- Gli asintoti orizzontali.
- Il teorema di unicità del limite.
- Il teorema della permanenza del segno.
- Il teorema del confronto.

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate. Alcuni limiti notevoli.
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.
- Le funzioni continue.
- I teoremi sulle funzioni continue.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione in un punto. La derivata di una funzione.
- La derivata sinistra e la derivata destra.
- Il calcolo della derivata.
- La derivata di una funzione in geometria analitica e in fisica: retta, tangente al grafico di una funzione, velocità istantanea, accelerazione istantanea, intensità di corrente.
- Punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata della funzione inversa.
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Il teorema di Lagrange; il teorema di Rolle; il teorema di Cauchy; il teorema di De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi.
- Massimi relativi, minimi relativi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi, concavità e derivata seconda.
- La ricerca dei massimi relativi, dei minimi relativi e dei punti di flesso.
- Lo studio di una funzione.

Metodologie adottate

Sono state messe in atto le seguenti metodologie:

- favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo;
- nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere, incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità;
- accettare ed utilizzare gli errori degli alunni al fine di comprendere, insieme agli interessati, le

cause delle lacune in modo da modificare e migliorare il metodo di apprendimento di tutti i discenti;

- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati;
- lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate, confronti, attività laboratoriali, ricerche individuali o di gruppo.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

- livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento Matematica e fisica;
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza;
- interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- impegno nello studio e continuità;
- comportamento in classe

Mezzi e strumenti

Libro di testo; materiale di approfondimento anche in formato digitale e cartaceo; lim

Libri di testo

Matematica. Azzurro, 3 ed., vol. 5 con tutor. Bergamini Massimo, Zanichelli Editore

Competenze raggiunte

- Applicare il metodo scientifico.
- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.
- Formalizzare problemi e applicare gli strumenti matematici per la loro risoluzione.
- Educazione civica
- Conoscere le varie forme di energia e come utilizzarle.
- Saper leggere e interpretare disegni, tabelle, grafici e schemi di funzionamento delle centrali di produzione di energia.

Unità didattiche**La carica elettrica e la legge di Coulomb**

- L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Conduttori ed isolanti
- La legge di Coulomb
- Polarizzazione dei dielettrici

Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore

La corrente elettrica continua

- Intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm

- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- La forza elettromotrice

La corrente elettrica nei metalli

- conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- Il motore elettrico

Il campo magnetico

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- L'alternatore
- Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche

La relatività dello spazio e del tempo

- Gli assiomi della relatività ristretta

- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- La dinamica e l'energia relativistica
- Dalla relatività ristretta alla relatività generale

Educazione civica

Il diritto in materia di Energia: promozione e sviluppo delle energie rinnovabili e sicurezza energetica

Metodologie adottate

Sono state messe in atto le seguenti metodologie:

- favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo;
- nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere, incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità;
- accettare ed utilizzare gli errori degli alunni al fine di comprendere, insieme agli interessati, le cause delle lacune in modo da modificare e migliorare il metodo di apprendimento di tutti i discenti;
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati;
- Ci si è avvalsi di lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate, confronti, attività laboratoriali, ricerche individuali o di gruppo.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

- livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento Matematica e fisica;
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza;
- interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- impegno nello studio e continuità;
- comportamento in classe

Mezzi e strumenti

Libro di testo; materiale di approfondimento anche in formato digitale e cartaceo; lim; attività laboratoriali

Libri di testo

Traiettorie della fisica, 3 ed. vol 3, Amaldi Ugo, Zanichelli Editore

Competenze raggiunte

Saper effettuare connessioni logiche. Riconoscere e stabilire relazioni. Saper classificare. Saper interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche. Saper effettuare connessioni logiche. Formulare ipotesi in base ai dati forniti. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico. Formulare ipotesi in base ai dati forniti. Saper osservare e analizzare fenomeni naturali.

Unità didattiche**La chimica del carbonio****CENNI**

- Ibridazione del carbonio
- Alcani, alcheni e alchini e loro caratteristiche principali
- I gruppi funzionali

Le biomolecole**CENNI**

- Carboidrati
- Lipidi
- Proteine
- Acidi nucleici

Il metabolismo cellulare

- L'ATP ed i processi di idrolisi e fosforilazione
- I processi metabolici cellulari
- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, ossidazione dell'acido piruvico, ciclo di Krebs e trasporto finale di elettroni
- La fotosintesi clorofilliana

Dal DNA alla regolazione genica

- Struttura e funzione degli acidi nucleici
- La duplicazione del DNA
- La sintesi proteica
- La struttura dei cromosomi
- Il genoma umano
- Epigenetica

Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie

- Dal Dna ricombinante alle biotecnologie
- Come clonare e sequenziare tratti di DNA
- Organismi geneticamente modificati

La Dinamica terrestre

- La teoria della deriva dei continenti
- L'interno della terra presenta strati concentrici
- Flusso di calore e campo magnetico terrestre
- La teoria della tettonica delle placche

Educazione civica

Gli O.G.M.

Metodologie adottate

La metodologia principalmente utilizzata è stata la lezione frontale e quella partecipata. Si è fatto continuamente riferimento alla realtà che circonda l'ambiente dove vivono gli allievi, stimolandoli continuamente a porsi delle domande, a criticare le scelte fatte, cercando nello stesso tempo quelle ottimali. Le ricerche e i lavori di gruppo hanno intensificato le lezioni fatte in aula. A seconda delle differenze individuali, poi, è stato adottato il metodo non direttivo che lascia ampio spazio all'iniziativa personale; invece si è ricorso ad interventi direttivi nel caso di soggetti bisognosi di guida ed orientamento. Nel corso della spiegazione delle varie unità didattiche si è fatto riferimento ad altre discipline per fare acquisire ai ragazzi un metodo di studio e nel contempo migliorare le capacità relative ai collegamenti interdisciplinari. Ovviamente è stato indispensabile l'utilizzo del libro di testo; inoltre sono stati utilizzati i sussidi informatici presenti in Istituto, oltre a l'uso di supporti come la LIM e video dimostrativi.

Criteri di valutazione

Comprendere i concetti scientifici: la capacità degli studenti di dimostrare una comprensione dei principi fondamentali nelle discipline scientifiche.

Capacità di analisi e sintesi: valutare la capacità degli studenti di analizzare dati scientifici, riconoscere schemi e tendenze, e sintetizzare informazioni.

Ragionamento scientifico: valutare la loro capacità di formulare ipotesi scientifiche, valutare evidenze e argomentare in modo logico e coerente basandosi su dati empirici.

Valutazione critica e pensiero critico: la capacità degli studenti di valutare criticamente fonti di informazione scientifica, riconoscere e discutere opinioni e pregiudizi, e applicare il pensiero critico nell'analisi dei fenomeni naturali.

Comunicazione scientifica: valutare la loro capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace i concetti scientifici.

Mezzi e strumenti

Nella programmazione si è tenuto conto dei pre-requisiti degli alunni in modo da adattare le proposte didattiche alle capacità degli studenti. Durante il processo di apprendimento si è cercato di stimolare la partecipazione degli allievi alla vita scolastica non solo per suscitare interesse e promuovere metodi di studio idonei ma soprattutto per spingerli alla riflessione critica. Pertanto è stata attuata una presentazione graduale degli argomenti con livelli crescenti di approfondimento, partendo dalle conoscenze già acquisite.

Il corso di studi è stato articolato in modo da:

- favorire e promuovere l'osservazione e la comprensione dei fenomeni naturali
- fornire gli strumenti didattici necessari ad analizzare i fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche
- evidenziare i legami esistenti tra scienza e tecnologia, la loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

Le competenze acquisite, alla fine del corso, hanno contribuito a favorire la base di lettura della realtà e concorso a potenziare la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti della vita reale.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Apprendimento centrato sull'esperienza
- Attività di ricerca o di approfondimento, anche attraverso gruppi di studio
- Utilizzazione di filmati
- Uso di schede, test, questionari ed esercizi.

Dialogo aperto e costante che favorisca una partecipazione attiva.

Libri di testo

Autori: Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone

Titolo: Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie e tettonica . Casa editrice: Zanichelli

Competenze raggiunte

Al termine del percorso liceale gli studenti, relativamente agli obiettivi prefissati, hanno acquisito:

- La capacità di saper utilizzare in modo autonomo ed adeguato il proprio corpo in movimento in relazione allo spazio e al tempo e di essere in grado di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- La conoscenza e la corretta applicazione delle principali metodiche di allenamento, riconoscendo gli effetti positivi e le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.
- La conoscenza delle regole, dei gesti fondamentali e delle strategie tecnico-tattiche dei diversi sport praticati nel quinquennio.
- La capacità di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- La capacità di assumere stili di vita e comportamento attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.
- La conoscenza delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni e la capacità di saperle mettere in atto.
- La capacità di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, tutelando lo stesso e impegnandosi a rispettarlo.

Unità didattiche**CONTENUTI****PRATICI:**

- Riscaldamento: esercizi di stretching, mobilità articolare, coordinazione generale e segmentaria anche con piccoli attrezzi.
- Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Resistenza, potenziamento generale.
- Sport di squadra: Pallavolo, Pallatamburello (Fondamentali individuali e di squadra, elementi di difesa e attacco, regole di gioco, tattica).
- Sport individuali: Badminton, Pickleball (fondamentali individuali e regole di gioco), Tennis tavolo (Fondamentali individuali, regole di gioco, tattica).

TEORICI:

- Traumatologia e Primo soccorso: tecniche di intervento nelle urgenze ed emergenze
- La storia delle Olimpiadi antiche e la rinascita delle Olimpiadi moderne.

Metodologie adottate

Le metodologie utilizzate per la pratica sono state:

1. metodo globale-analitico-sintetico (globale relativamente all'affinamento degli schemi motori di base, analitico e misto per il perfezionamento e consolidamento degli schemi motori più

- complessi);
- 2. insegnamento individualizzato;
- 3. insegnamento di gruppo;
- 4. giochi collettivi;
- 5. circuiti motori.

Per le attività teoriche sono state utilizzate le lezioni frontali, video, PowerPoint.

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche effettuate nel corso delle lezioni pratiche, sia in situazioni di gioco che in prove codificate, ed ha tenuto conto della partecipazione alle attività, dell'impegno profuso, dei livelli di partenza, delle capacità organizzative e di autodisciplina e della capacità di decodificazione degli input dati.

Per quanto riguarda la parte teorica sono state effettuate VERIFICHE ORALI e SCRITTE che hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- 1. livello di preparazione iniziale;
- 2. comprensione dei concetti;
- 3. linguaggio tecnico appropriato;
- 4. organizzazione dei contenuti;
- 5. grado di acquisizione delle abilità previste raggiunto

Mezzi e strumenti

Palestra , campi esterni, palloni, piccoli e grandi attrezzi

Libri di testo

"Il corpo e i suoi linguaggi", Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli. Casa editrice G.D'Anna

Competenze raggiunte

- affrontare la problematica religiosa senza preclusioni e pregiudizi
- affrontare la lettura dei testi sacri con correttezza metodologica
- utilizzare correttamente le categorie del linguaggio religioso
- affrontare la tematica religiosa in una prospettiva interculturale e pluralistica

Unità didattiche

Fede e scienza. Cenni ad alcuni problemi di bioetica

L'etica cristiana: morale sessuale e teologia morale della vita umana

L'incontro con l'altro: la diversità e il pluralismo. Lo straniero;

Problematiche attinenti al mondo giovanile

Metodologie adottate

Lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, utilizzazione degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici, fotocopie, visite guidate, incontri con esperti. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio. La scelta delle diverse strategie d'intervento è volta a favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno, considerando che spesso l'esiguo numero di ore annuali e la complessità della materia costituiscono una difficoltà oggettiva ad un esauriente svolgimento delle attività previste.

Criteri di valutazione

Verifiche effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche all'interno delle discussioni, somministrazione di test di tipologia varia, lavori in classe (individuali o di gruppo), lavori a casa ed esperienze di gruppo

Mezzi e strumenti

Libri di testo, materiale audiovisivo, testi della biblioteca, utilizzo guidato del WEB, partecipazione a concorsi culturali e a manifestazioni proposte dal territorio anche online, visite guidate, lavori di gruppo

Libri di testo

Luigi Solinas -Tutti i colori della vita - vol. unico Edizione SEI

Criteri di valutazione per l'a.s. 2024-2025

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda al DUV (*Documento unico di valutazione*) pubblicato sul sito della scuola.

In allegato la griglia di valutazione degli apprendimenti (allegato 4).

Criteri di attribuzione del credito scolastico .

Il credito scolastico è stato attribuito in base alla griglia pubblicata in allegato (allegato 5)

Il Consiglio di classe

Disciplina	Insegnante	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Cinzia Gallo	
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Cinzia Gallo	
Lingua e letteratura greca	Prof.ssa Alessandra Gozzo	
Inglese	Prof.ssa Giuliana Franchi	
Storia	Prof. Giuseppe Rizzo	
Matematica	Prof.ssa Nadia Minarda	
Fisica	Prof.ssa Nadia Minarda	
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	Prof. Rosario Alma	
Storia dell'arte	Prof.ssa Loredana Urzi	
Filosofia	Prof. Giuseppe Rizzo	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Ilenia Fusca	
Religione cattolica	Prof. Salvatore Sparatore	

Siracusa, 15/05/2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Giuliana Franchi

Allegato 1: Competenze chiave e griglia di valutazione di Educazione civica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SPECIFICHE PER L'UDA

COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI	✓ Comprendere le consegne e le richieste, sia in forma orale che scritta ✓ Comprendere testi di diversa tipologia e coglierne gli elementi essenziali □ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici □ Redigere relazioni per documentare le attività individuali e/o di gruppo svolte.
COMPETENZE LINGUISTICHE	✓ Comprendere e utilizzare gli elementi lessicali di base inerenti l'argomento in lingua inglese. □ Produrre semplici testi inerenti l'argomento in lingua inglese. □ Produrre semplici testi inerenti l'argomento in lingua francese.
COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare i programmi informatici di base per l'elaborazione di testi, grafici, immagini e presentazioni. ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E DI APPRENDIMENTO	✓ Saper collaborare. ☐ Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. ☐ Individuare collegamenti e relazioni tra diversi input. ✓ Organizzare e rispettare i tempi di lavoro. ☐ Organizzare il proprio apprendimento; acquisire competenze strategiche nello studio ☐ Conoscere le proprie peculiari modalità di apprendimento e saperle valorizzare. ☐ Essere in grado di auto-valutare le proprie prestazioni.
COMPETENZE CIVICHE	✓ Agire in modo corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme di convivenza civile. ✓ Agire in conformità ai principi e ai valori della Costituzione. ✓ Collaborare e partecipare comprendendo e rispettando i diversi punti di vista delle persone.
COMPETENZE IMPRENDITORIALI	☐ Risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni. ☐ Valutare rischi e opportunità. ☐ Scegliere tra opzioni diverse. ☐ Prendere decisioni. ☐ Agire con flessibilità. ☐ Progettare e pianificare.
COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	☐ Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco ☐ Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. ✓ Mostrare un atteggiamento aperto rispettoso e accogliente verso la diversità dell'espressione culturale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base		Intermedio		Avanzato
	Criteri	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base		Intermedio		Avanzato
	Criteri	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base		Intermedio		Avanzato
	Criteri	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Allegato 2

Relazioni sulle attività svolte nel triennio nell'ambito dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

A.S. 2022/2023

Tutor interno : Prof.ssa Loredana Urzi

Titolo del progetto: “Conoscere il museo: percorsi, mostre laboratori”

Soggetto ospitante: Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai

Sede operativa dell'attività: Sede delle attività Museo Archeologico P. Orsi

Attività oggetto del percorso formativo: Conoscere le normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro INAIL-MIUR attraverso apprendimento in modalità e-learning. Conoscere le specificità del Museo Archeologico Paolo Orsi. Svolgere attività di visita. Svolgere attività di lavoro di gruppo, Realizzare brochure presentative di una mostra allestita presso il Museo. Redigere le brochure in lingua italiana e straniera.

A.S. 2023/2024

Tutor interno : Prof.ssa Loredana Urzi

Titolo del progetto: “Future solvers” (20 ore)

“Futurità” (20 ore)

Soggetto ospitante: Piattaforma WeSchool

Sede operativa dell'attività: Liceo “T. Gargallo”, Urban Center, Teatro greco di Siracusa.

Attività oggetto del percorso formativo: Apprendere i concetti fondamentali relativi alle tematiche di rispetto della sostenibilità ambientale e digitale. Sviluppare competenze quali imprenditorialità, collaborazione, comunicazione digitale, ricerca, problem solving e creatività. Creare un project work finale attraverso una prima fase di ricerca e studio delle professioni del futuro legate alla sostenibilità e successivamente approfondire una professione della quale delineare le caratteristiche e gli sbocchi lavorativi in funzione dei cambiamenti previsti nei prossimi dieci anni nel mondo del lavoro.

A.S. 2024/2025

Tutor interno : Prof.ssa Giuliana Franchi

Titolo del progetto: “Vitamine social”

Soggetto ospitante: Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai

Sede operativa dell'attività: Parco della Neapolis e Museo P. Orsi

Attività oggetto del percorso formativo: Guidare gli alunni alla lettura critica e ad un utilizzo consapevole e creativo dei linguaggi mediali. Utilizzare il linguaggio dei media come strumento per creare e veicolare contenuti culturali. Sfruttare l'aspetto ludico e l'immediatezza comunicativa del mezzo attraverso un processo di ideazione, sviluppo progettuale, presentazione e veicolazione di contenuti didatticamente formativi, su piattaforme social. Creare contenuti social.

Allegato 3 - Prospetto attività di orientamento svolte nell'a.s. 2024-2025

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro					
Docente tutor: Giuliana Franchi		Docente orientatore: Maria Grazia Grisinelli			
Indirizzo: Liceo classico		Classe: V D			
Competenze					
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza			
3. Area di previsione e progettazione		Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
Attività curriculari					
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti	Ente o Università
1	Incontro tutor-piccoli gruppi (in ore curriculari e/o extracurriculari)	Incontro informativo	1	Docente tutor, studenti	c/o Liceo Gargallo 1 aprile 2025
2	Incontro tutor-piccoli gruppi (in ore curriculari e/o extracurriculari)	Incontro informativo	1	Docente tutor, studenti	c/o Liceo Gargallo 2 aprile 2025
3	Partecipazione obbligatoria a giornate di orientamento anche on line verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o	Modulo di orientamento universitario Progetto “OUI-ovunque da qui”	15	Studente, docente tutor.	Università degli studi di Catania 6 febbraio 2025 21 febbraio 2025 9 aprile 2025

	di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor.				
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	<i>Vitamine social</i>	4	Studente , Tutor PCTO docente tutor, docente orientatore, esperto esterno.	Museo Paolo Orsi e Parco Archeologico 10 dicembre 2024 2h 13 febbraio 2025 2h
5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto : Costituzione: <i>Democrazia e libertà responsabile</i>	3	Commissione salute, CdC, Commissione di educazione civica, studente , Tutor orientamento	Filosofia e Storia La Costituzione repubblicana 13, 24 marzo 3 aprile 2025
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio (in ore curriculari e/o extracurriculari)	Tutoring	6	Docente tutor Studente	Online Google Meet 12, 13, 14 maggio 2025
	Ore curricolari complessive di orientamento		30		
Attività extracurricolari ed extrascolastiche					
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Spettacoli teatrali: • “ <i>Jekyll&Hyde</i> ” • <i>Cinedrome</i> festival cinematografico Cine Oktober Fest curato da Slow Food Siracusa		CdC	

		APS con la collaborazione dell'AMP del Plemmirio • “Itria” presso il Teatro Comunale			
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, Arte, musica, danza, teatro, gruppo sportivo, ecc.)	• <i>Gargallo Next Level: STEM and Multilingualism 4 everyone</i>”, corso di inglese livello C1, corsi di Biologia e Chimica, Logica e Matematica • Partecipazione al gruppo sportivo e ai campionati studenteschi		CdC, studente	
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, corsi di recitazione, ecc.)	aggiuntive		Studente	

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno degli incontri su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati.

Gli incontri avverranno in ore curriculari e/o extracurricolari con cadenza regolare in piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Allegato 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (dal Documento unico di valutazione)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE							
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
I	1 - 2	Nessuna	Non comprende il messaggio	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
II	3 - 4	Frammentaria e superficiale	Comprensione frammentaria	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni parziali
III	5 - 6	Completa ma non approfondita	Comprende e risponde in maniera consapevole	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	È in grado di sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
IV	7 - 8	Completa e approfondita	Riorganizza e rielabora	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	Analizza in modo completo e approfondito gli elementi delle relazioni	Effettua sintesi autonome e corrette	È in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali
V	9 - 10	Completa coordinata ampliata	Opera collegamenti autonomi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Analizza in modo completo e approfondito gli elementi delle relazioni in situazioni complesse	È capace di sintetizzare in modo autonomo completo e originale	È capace di effettuare valutazioni autonome complete e approfondite

N.B. Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 4 come voto minimo della valutazione.

📍 Via Luigi Maria Monti, 22
96100 - Siracusa

🌐 www.liceogargallo.edu.it

✉ srpc08000r@istruzione.it

✉ srpc08000r@pec.istruzione.it

☎ 0931.490053

📠 C.F. 93079120890

🏢 C.M. SRPC08000R



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Allegato 5: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (dal Documento unico di valutazione)

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998.

Il D. lgs. 13 aprile 2017, n.62 ha fissato nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico e precisamente con l'art. 15 ha stabilito che: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"*.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta *"la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico"* come riportato anche nell' OM del 13/03/2019 art.8 comma 5.

a. Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di Credito		
	I Anno	II Anno	III Anno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». (DDL Valditara 1830/2024 , art. 15, comma 2-bis).

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- l'assiduità nella frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno mostrati nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e all'insegnamento della religione cattolica (O.M. 90/2001)
- gli eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Sulla base di quanto esposto, il Collegio docenti ha stabilito che in sede di scrutinio finale, nell'attribuzione del credito scolastico verranno adottati i seguenti criteri:

1. se l'alunno ha superato il tetto massimo di assenza pari a **150 ore/anno**, nel determinare il quale concorrono le ore o gli spezzoni di ore delle assenze, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, gli verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei suoi voti
2. se la media **M** dei voti è inferiore a **M,5** per accedere al massimo punteggio, previsto nella banda di oscillazione, è necessario che l'alunno soddisfi almeno 2 dei tre parametri suddetti
3. se la media **M** dei voti è uguale o superiore a **M,5** per accedere al massimo punteggio, previsto nella banda di oscillazione, è sufficiente che l'alunno soddisfi almeno 1 dei tre parametri suddetti

In merito ai crediti formativi si stabilisce che verranno valutate da ogni consiglio di classe, quelle attività, previste dal D.M. n. 49 del 24.02.2000, coerenti con l'indirizzo del liceo, debitamente certificate e che si svolgano complessivamente per un minimo di **30 ore/anno** (equivalenti all'insegnamento annuale di una disciplina per un'ora a settimana).

Nel caso di attribuzione del credito a seguito di **sospensione del giudizio**, verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei voti.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



b. Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

c. Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato 6

Tipologia A

Griglie secondo il Decreto ministeriale n. 1095 del 21 novembre 2019

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggi
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti- I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (6)	Lessico appropriato	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	

		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta; la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborazione presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. Indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasale o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto, o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	

		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale,	
			riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta errata in parte o in tutto	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
Elemento da valutare 4	Intepretazione corretta ed articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	

Tipologia B

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti- I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (6)	Lessico appropriato	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3	L'ortografia e la punteggiatura	

		(7-8)	risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta; la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborazione presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e / o non utilizza connettivi pertinenti	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo ed utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3	L'alunno sostiene un percorso	

		(11-12)	ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e / o poco congrui	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	

Tipologia C

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggi
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti- I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (6)	Lessico appropriato	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	

		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
--	--	-------------	--	--

		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta; la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborazione presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del testo e dell'eventuale parafrasi	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso	
		L2	L'esposizione del testo presenta uno	

		(9-10)	sviluppo sufficientemente ordinato e lineare	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare-	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/ o poco articolati	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

Allegato 7

Griglia di valutazione della seconda prova

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Totale Punti 6
Mancata comprensione del testo in ogni sua parte	1
Comprensione parziale o limitata ad alcune brevi sequenze	2
Gli elementi essenziali del testo sono stati individuati e compresi	3
Gran parte del testo è stata compresa e interpretata in modo coerente	4
Comprensione completa e aderente al senso generale	5
Il testo è stato compreso per intero e correttamente interpretato	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Totale punti 4
Gravissime incertezze nell'individuare le strutture morfosintattiche; diversi errori nei nodi strutturali	1
Individuazione parziale o incompleta delle strutture morfosintattiche	2
Le strutture morfosintattiche sono state individuate, ma con qualche incertezza	3
Le strutture morfosintattiche risultano tutte identificate in modo corretto	4
Comprensione del lessico specifico	Totale punti 3
Scelte lessicali gravemente carenti anche sul piano espressivo	1
Scelte lessicali ed espressive accettabili, nonostante alcune improprietà	2
Scelte lessicali ed espressive appropriate al contenuto e alle caratteristiche stilistiche del testo	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Totale punti 3
Resa gravemente scorretta (periodi privi di senso, scelte casuali, errori morfologici e ortografici)	1
Resa nella lingua d'arrivo sostanzialmente corretta, anche se non sempre precisa	2
Resa nella lingua d'arrivo efficace, corretta e precisa anche nei dettagli	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.	Totale punti 4
Conoscenze, capacità rielaborativa e critica. Padronanza del linguaggio specifico.	
Conoscenze lacunose e parziali (il candidato non ha risposto a tutti i quesiti), giudizi non pertinenti e/o non argomentati, linguaggio specifico non adeguato.	1
Conoscenze corrette ma limitate, argomentazioni solo parzialmente pertinenti, linguaggio generico o non sempre adeguato	2
Conoscenze adeguate, argomentazioni coerenti, linguaggio specifico corretto.	3
Conoscenze ampie, argomentazioni corrette, autonoma capacità di giudizio, padronanza del linguaggio specifico	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				